



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREA DI DELEGA	CONSIGLIERI DELEGATI
CONTABILITÀ E REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI E DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA	CRISTINA BERTINELLI GIUSEPPE VENNERI



18 MARZO 2023



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

COMUNE DI SAN PIETRO MOZZO

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

Provincia di NOVARA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

IL REVISORE UNICO

ELISABETTA RAG.ROSSI

Comune di San Pietro Mosezzo

Organo di revisione

Verbale del 27 aprile 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di San Pietro Mosezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

3

San Pietro Mosezzo, lì 27 aprile 2023

IL REVISORE UNICO
ELISABETTA RAG.ROSSI



Sommario

INTRODUZIONE	5
<i>Verifiche preliminari</i>	6
CONTO DEL BILANCIO	8
<i>Il risultato di amministrazione</i>	8
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	10
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	12
<i>Gestione Finanziaria</i>	14
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	15
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
CONCLUSIONI	27

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Elisabetta Rossi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 08/04/2022;

- ◆ ricevuta in data 12.04.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n.26 del 12.04.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale/situazione patrimoniale semplificata *di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021*;

Il comune di San Pietro Mosezzo con deliberazione di CC n.15 del 30.04.2021 ha optato di avvalersi della facoltà di cui all'art.232, comma 2, D.Lgs. n.267/2000

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.5 del 23.01.2017, da aggiornare secondo la normativa vigente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. xxx
di cui variazioni di Consiglio	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 03
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 08
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

6

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1989 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente NON partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente NON partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo (trattasi di nota di istruttoria chiusa seppur con rilievi). *Motivazione: riorganizzazione in corso per sostituzione dipendenti*;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- non è stato applicato nel corso del 2022 avanzo vincolato presunto;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2023., allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- **non è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art.158 Tuel in quanto non assegnati all'Ente.
- l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 44.942,30	€ 64.350,05	-€ 19.407,75	69,84%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 44.942,30	€ 64.350,05	-€ 19.407,75	69,84%	

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro **2.888.718,46**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3279930,17
RISCOSSIONI	(+)	245302,18	2627222,91	2872525,09
PAGAMENTI	(-)	512421,27	2032703,03	2545124,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3607330,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3607330,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	303940,30	442650,11	746590,41
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	178123,65	1078084,74	1256208,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			82789,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			126205,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			2888718,46

8

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.111.559,40	€ 2.691.142,07	€ 2.888.718,46
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 453.131,29	€ 462.568,39	€ 502.882,20
Parte vincolata (C)	€ 188.304,75	€ 103.063,94	€ 180.533,87
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 244.897,04	€ 417.723,90	€ 448.524,19
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.225.226,32	€ 1.707.785,84	€ 1.756.778,20

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 50.000,00	€ 50.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 91.697,00	€ 91.697,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 417.564,48		€ 417.564,48	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.348,92					€ 1.348,92	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 125.500,00					€ 125.500,00				
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.422.596,15	€ 1.542.783,78	€ 417.564,48	€ 44.573,81	€ 14.047,10	€ 47.236,08	€ 64.167,00	€ -	€ 292.223,90	
Valore monetario della parte	€ 2.691.142,07	€ 1.684.480,78	€ 417.564,48	€ 445.736,81	€ 14.047,10	€ 48.585,00	€ 64.167,00	€ -	€ 417.723,90	

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

9

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-40.914,75
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 678.707,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 208.994,52
SALDO FPV	€ 469.713,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 288.265,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 57.043,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 231.222,18
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 40.914,75
SALDO FPV	€ 469.713,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 231.222,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 268.545,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.422.596,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 2.888.718,46

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		665.394,16
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	28.099,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.655,12
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		630.639,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.402,79
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		632.042,23
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		31.950,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		31950,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		31950,33
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		697344,49
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		28.099,60
Risorse vincolate nel bilancio		6.655,12
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		662589,77
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.402,79
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		663992,56

10

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €.697.344,49
- W2 (equilibrio di bilancio): €.662.589,77
- W3 (equilibrio complessivo): €.663.992,56

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 152.066,72	€ 82.789,10
FPV di parte capitale	€ 526.641,12	€ 126.205,42
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 84.122,57	€ 152.066,72	€ 82.789,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 84.122,57	€ 152.066,72	€ 25.555,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 57.233,92
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

11

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 702.804,12	€ 526.641,12	€ 126.205,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 702.804,12	€ 526.641,12	€ 124.768,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 1.437,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	25.555,18
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	53.386,72
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**) impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	3.847,20
Totale FPV 2022 spesa corrente	82.789,10

12

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.25 del 12.04.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di GC n.25 del 12.04.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 837.508,42	€ 245.302,18	€ 303.940,30	-€ 288.265,94
Residui passivi	€ 747.588,68	€ 512.421,27	€ 178.123,65	-€ 57.043,76

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 287.216,94	€ 54.379,51
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 2.664,25
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1.049,00	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 288.265,94	€ 57.043,76

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza sono state fornite adeguate motivazioni solamente oralmente, mentre manca una relazione dettagliata pertanto **non è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **non indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato in particolare che il Responsabile del Servizio finanziario ha raccolto i dati comunicati dai responsabili dei servizi Affari Generali-Tecnico-Anagrafe e Polizia Municipale, in assenza delle rispettive determinate;

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 101.632,77	€ 71.512,00		€ 30.323,65	€ 239.250,52	€ 442.718,94
Titolo II					€ 11.577,25	€ 11.577,25
Titolo III	€ 18.369,89	€ 10.938,39	€ 13.644,27	€ 27.707,99	€ 87.413,80	€ 158.074,34
Titolo IV				€ 29.161,66	€ 99.864,72	€ 129.026,38
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX				€ 649,68	€ 4.543,82	€ 5.193,50
Totali	€ 120.002,66	€ 82.450,39	€ 13.644,27	€ 87.842,98	€ 442.650,11	€ 746.590,41

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti					
Titolo I	€ 40.341,30	€ 25.457,41	€ 8.303,74	€ 86.471,44	€ 499.926,28	€ 660.500,17
Titolo II	€ 2.351,14		€ 545,87	€ 6.133,75	€ 532.060,19	€ 541.090,95
Titolo III						€ -
Titolo IV					€ 7.744,87	€ 7.744,87
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 8.179,00	€ 224,00	€ 116,00		€ 38.353,40	€ 46.872,40
Totali	€ 50.871,44	€ 25.681,41	€ 8.965,61	€ 92.605,19	€ 1.078.084,74	€ 1.256.208,39

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 3.607.330,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 3.607.330,96

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.697.103,39	€ 3.279.930,17	€ 3.607.330,96
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Non è presente cassa vincolata.

L'Ente **non ha** usufruito dell'anticipazione di tesoreria nell'esercizio considerato.

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 48,19 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 968.58,13.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 405.673,69.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è presente quota fondo perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni. Nessuna di dette aziende, istituzioni o società presenta dati di bilancio tali da far prevedere perdite di esercizio da ripianare.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 44.573,81, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 44.573,81 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 44.573,81 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 430,11
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.659,39
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.089,50

16

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € ZERO per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022, in quanto l'Ente ha paga per competenza.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>F.do accanton.indennità fine mandato Sindaco</i>	<i>2.089,48</i>
<i>Passività Potenziali ditta Citiesse srl</i>	<i>10.448,00</i>

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1897680,00	2165140,58	114,09
Titolo 2	160660,00	197201,16	122,74
Titolo 3	332128,00	247608,50	74,55
Titolo 4	903864,72	137436,03	15,21
Titolo 5	0,00	0,00	0,00

L'Ente utilizza per le riscossioni la modalità sia volontaria che coattiva.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 62.767,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 66.388,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 111.908,06	€ 218.320,23	€ 37.571,31
Riscossione	€ 111.908,06	€ 218.320,23	€ 37.571,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ -		#DIV/0!
2021	€ -		#DIV/0!
2022	€ -		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 5.154,42	€ 3.868,76	€ 11.067,17
riscossione	€ 4.726,82	€ 2.705,27	€ 11.067,17
%riscossione	91,70	69,93	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 4.107,27	€ 3.868,76	€ 11.067,17
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 69,63	€ 13,69
entrata netta	€ 4.107,27	€ 3.799,13	€ 11.053,48
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.053,64	€ 1.899,57	€ 5.526,74
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

18

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimonialiLe entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 22.022,22. rispetto a quelle dell'esercizio 2021.**Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 36.375,06	€ 36.375,06	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	€ 48.888,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 85.263,06	€ 36.375,06	€ -	€ -

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ -	
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 48.888,00	
Residui totali	€ 48.888,00	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 427.456,01	€ 426.543,71	-912,30
102 imposte e tasse a carico ente	€ 32.013,97	€ 32.278,94	264,97
103 acquisto beni e servizi	€ 1.106.895,53	€ 1.284.793,80	177.898,27
104 trasferimenti correnti	€ 125.497,10	€ 202.515,12	77.018,02
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 34.497,92	€ 29.617,55	-4.880,37
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 1.487,00	1.487,00
110 altre spese correnti	€ 20.359,93	€ 20.974,71	614,78
TOTALE	€ 1.746.720,46	€ 1.998.210,83	251.490,37

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 408.252,16	€ 680.421,40	272.169,24
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale		€ 1.000,00	1.000,00
TOTALE	€ 408.252,16	€ 681.421,40	273.169,24

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

- per l'attivazione degli investimenti **sono** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 535.207,01;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. L'Ente con deliberazione di G.C. n.23 del 06/02/2019 ha individuato, sulla scorta della deliberazione 1/2017 Corte Conti, quale nuovo parametro di riferimento per le assunzioni flessibili, un importo pari a euro 33.500,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Il Revisore ha rilasciato apposito parere sul fabbisogno del personale 2022-2024 in data 01.03.2022 e sulla modifica della programmazione del Fabbisogno del

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Personale anni 2022-2024 e dotazione organica il 06.07.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006. La media del triennio 2011/2013 di cui ai limiti dell'art.1, comma 557, 557 quater della Legge 296/2006 ammonta a euro 535.207,01

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 521.300,60	€ 426.543,71
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 34.561,97	€ 32.278,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: formazione personale	€ 2.378,82	€ 6.329,00
Altre spese: censimento popolazione	€ 992,69	€ -
Altre spese: buoni pasto	€ 5.657,80	€ 4.908,80
Altre spese: consultazioni elettorali	€ 2.798,01	
Totale spese di personale (A)	€ 567.689,89	€ 470.060,45
(-) Componenti escluse (B)	€ 32.482,88	€ 9.831,74
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 535.207,01	€ 460.228,71

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme per euro 2.129,08

21

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, come da attestazioni rese in data 11.04.2023 dal Responsabile Finanziario e dell'area Affari generali, dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Vigilanza, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,17%	1,45%	1,13%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.165.140,58	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 197.201,16	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 247.608,50	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 2.609.950,24	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 260.995,02	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 29.617,55	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 231.377,47	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 29.617,55	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,13

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 666.237,88
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 108.668,79
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 557.569,09

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 869.154,59	€ 770.026,30	€ 666.237,88
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 99.128,29	€ 103.788,42	€ 108.668,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 770.026,30	€ 666.237,88	€ 557.569,09
Nr. Abitanti al 31/12	1.996,00	1.989,00	1.999,00
Debito medio per abitante	385,78	334,96	278,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 39.158,05	€ 34.497,92	€ 29.617,55
Quota capitale	€ 99.128,29	€ 103.788,42	€ 108.668,79
Totale fine anno	€ 138.286,34	€ 138.286,34	€ 138.286,34

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

23

Il Revisore Unico, al fine di verificare la correttezza delle somme vincolate nel risultato di amministrazione 2022 da restituire, prende atto che l'Ente non ha ancora predisposto una simulazione della certificazione 2022 Covid-2019 il cui termine di invio è il 31.5.2023.

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ -
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 77.849,00
Totale	€ 77.849,00
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 90.302,29
Totale	€ 90.302,29

24

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **ha** utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	SI
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

25

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2022 (*entro il 31 dicembre 2022*) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021 e ai file xls scaricabili dal sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2022
- inventario dei beni mobili	31/12/2022

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.055.604,64	6.362.471,53	-306.866,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.998.749,36	3.804.393,18	194.356,18
D) RATEI E RISCONTI	0,00	17.029,12	-17.029,12
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.054.354,00	10.183.893,83	-129.539,83
A) PATRIMONIO NETTO	8.384.395,68	8.637.906,98	-253.511,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	97.208,51	45.003,91	52.204,60
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.391.719,04	1.413.826,56	-22.107,52
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	181.030,77	87.156,38	93.874,39
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.054.354,00	10.183.893,83	-129.539,83
TOTALE CONTI D'ORDINE	183.439,34	0,00	183.439,34

Ai fini della redazione il Revisore prende atto che l'Ente non ha utilizzato il file messo a disposizione di Arconet per la contabilità economico-patrimoniale bensì di aver utilizzato un software di Gisint che produce lo stato patrimoniale semplificato allo stesso modo di Arconet ed in più permette di inserire lo stato patrimoniale semplificato nei file XBRL da mandare al Bdap.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore suggerisce all'ente di porre particolare attenzione al rispetto della scadenza del 31.05.2023 per la predisposizione della certificazione 2022 Covid-2019 ai fini della corretta individuazione delle somme vincolate nel risultato di amministrazione 2022 da restituire.

Il Revisore consiglia l'Ente di approfondire lo scostamento dei residui passivi presenti nel rendiconto in riferimento ai debiti verso Acqua Novara VCO S.p.A., di cui alla verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli Organismi partecipati (art.11, comma, lett. j, D.Lgs. 118/2011), e assumere senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della eventuale correzione della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Si raccomanda l'Ente di rispettare sempre gli impegni di pubblicazione sul portale BDAP entro i termini fissati dalla normativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

IL REVISORE UNICO

(ELISABETTA RAG.ROSSI)

